



**MI CONVIENE AUCHAN** Dal 7 al 20 gennaio  
**Tutto per la tua Auto.**  
 €59,99 PNEUMATICO PIRELLI 205/55 R16 91V p7  
 Montaggio e bilanciatura compresi nel prezzo  
 Auchan Vivere bene ti conviene  
 SCOPRI DI PIÙ >

HOME AMBIENTE ▾ ECOARTE ▾ ENERGIA ▾ EVENTI ▾ NORMATIVA ▾ RIFIUTI ▾ SALUTE ▾  
 PUBBLICAZIONI ▾

Home > salute > Effetto Smog: i nostri polmoni stanno peggio rispetto al 1985

salute

# Effetto Smog: i nostri polmoni stanno peggio rispetto al 1985

Da redazione - 9 gennaio 2016

31

Mi piace 0 tweet



Secondo l'ultima indagine dell'Istituto di fisiologia clinica del **Consiglio nazionale delle ricerche (Irc-Cnr)** di Pisa **i nostri polmoni risentono sempre più dell'effetto smog in città.** L'indagine, condotta in collaborazione con l'Istituto di Biomedicina e Immunologia Molecolare **(Ibim-Cnr)** di Palermo e le università di Pisa e Verona, ha monitorato dal 1985 ad

oggi un campione di oltre 3000 persone residenti nel comune di Pisa per indagare l'evoluzione della prevalenza delle malattie respiratorie; i risultati, che confermano il preoccupante andamento riscontrato in altri Paesi, sono stati pubblicati su **Respiratory Medicine**. "I tassi di prevalenza di alcuni disturbi polmonari sono più che raddoppiati negli ultimi 25 anni", spiega **Sara Maio** dell'**Irc-Cnr** di Pisa.

"Gli **attacchi d'asma** sono passati dal 3.4% al 7.2%, per la **rinite allergica** si è saliti dal 16.2% al 37.4%, l'**espettorato** ha superato il 19% rispetto all'8.7% del 1985 e la **broncopneumopatia cronica ostruttiva (BpcO)**, ostruzione delle vie respiratorie non completamente reversibile, ha raggiunto il 6.8% contro il 2.1% iniziale. Questi elementi confermano analoghi studi condotti a livello nazionale e in altri Paesi come la Svezia".

L'osservazione è stata svolta partendo da un campione di gruppi familiari scelto casualmente e poi estesa, con il passare degli anni, ai nuovi membri delle famiglie. "Lo studio è stato articolato su tre periodi: dal 1985 al 1988, dal 1991 al '93 e dal 2009 al 2011. Per ogni fase e' stato chiesto ai volontari di rispondere a un questionario, indicando a quali fattori di rischio fossero esposti e a quali disturbi

**Smetti di russare stasera**  
 Sono sereno senza russare con 1 trucco arcano. Scopri trucco!

Gmail ▾  
 SKRIVI  
 Posta in arrivo (58)  
 Importanti  
 Chat

Ultimi articoli

- Effetto Smog: i nostri polmoni stanno peggio rispetto al 1985
- Clima e temperatura media: il 2016 si annuncia ancora più caldo?
- Emilia Romagna: Approvato il piano regionale rifiuti, più riciclo e recupero energetico
- Coldiretti: i prezzi alimentari cresciuti undici volte la media dell'inflazione
- Eolico: undici indagati nel brindisino
- Mobilità sostenibile: Roma ultima capitale in Europa per trasporti pubblici
- Online il Bando per documentari e corti del Clorofilla film festival 2016

Tag Cloud

acqua agricoltura alternative ambiente arte sostenibile bando bio biologico clima conto energia corso ecoarte ecologia efficienza energetica

fossero soggetti”, specifica la ricercatrice. “Come già mostrato da ricerche precedenti, l’abitudine al fumo e l’esposizione lavorativa restano fra i più importanti fattori di rischio per lo sviluppo di affezioni respiratorie. Ad esempio, chi fuma anche meno di 7 pacchetti di sigarette all’anno rischia di soffrire in più rispetto ai non fumatori, dell’85% per quanto riguarda la tosse e dell’80% per l’espettorato”. Ma anche il ‘fattore urbano’ rimane un elemento importante, sia per le allergopatie sia per le malattie croniche ostruttive: “In particolare, i risultati hanno mostrato nei soggetti residenti in area cittadina, rispetto a quelli che risiedono in zone suburbane, un rischio maggiore del 19% di rinite allergica, del 14% di tosse, del 30% di espettorato e del 54% di Bpco”, conclude **Giovanni Viegi**, dell’**Ibim-Cnr** di Palermo.

“L’incremento dell’impatto delle malattie respiratorie sulla popolazione indicatodai risultati suggerisce di prestare ancora maggior attenzione agli sviluppi e alle cause di disturbi così comuni, di pianificare indagini epidemiologiche longitudinali e ampliare le conoscenze sui fattori (allergeni, inquinanti atmosferici?) potenzialmente associati a tale aumento”.

**Analizzatori Combustione**  
 Ad Uso Civile ed Industriale Contattaci Ora!




**TAG** benessere polmoni salute smog

**CONDIVIDI**  Mi piace  0 tweet

Articolo precedente

Clima e temperatura media: il 2016 si annuncia ancora più caldo?

 **redazione**

**ARTICOLI CORRELATI** DALLO STESSO AUTORE



Realacci: 'Non aspettiamo la prossima emergenza smog'



Per la prima volta la qualità dell'aria di Milano rientra nei limiti europei



Napoli perde il primato di città più ecomobile del Sud



emissioni **energia** eolico  
 formazione **fotovoltaico**  
 green economy greenpeace gse  
 incentivi inquinamento lecce  
 legambiente milano  
 mobilità sostenibile natura  
 nucleare orlando petrolio Puglia  
 riciclo rifiuti **rinnovabili**  
 risparmio energetico salento  
**sostenibile** **sostenibilità**  
 sviluppo sostenibile torino  
 turismo sostenibile UE wwf